

PROPOSTE

dei 100 canti per Firenze, oggi workshop su Dante

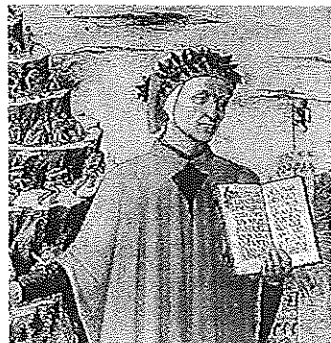
Qualcosa di noto all'esperienza.

L'obiettivo del terzo incontro organizzato dall'Associazione Culturale, nell'ambito del Genio ino, in vista dell'appuntamento alla IV edizione di "All'improvviso Dante, 100 Canti per Firenze" il 6 maggio, ancora una volta, una serie di cantori si ritroveranno nel centro di Firenze per fare un workshop nelle piazze, nei vicoli, sui versi del Sommo Poeta.

Il workshop in programma oggi, alla Società Dante Alighieri, in via Gino Capponi 4, dalle 11 alle 13, rappresenta una occasione di lavoro per coloro che hanno scelto di diventare cantori "all'improvviso", ma allo stesso tempo è un appuntamento interessante per tutti gli appassionati di Dante e della Commedia. L'intervento di Edoardo Rialti, oltre a raccogliere il contributo e le domande dei presenti, coglierà in particolare il tema della speranza nell'Opera

dantesca. Un sentimento che sembra contrastare con la vita di Dante caratterizzata da dolori, sconfitte, umiliazioni e infine l'esilio. Eppure nel XXV Canto del Paradiso, davanti a San Giacomo, il Poeta dichiara di essere un uomo pieno di speranza. In cosa e perché?

Coordinano Donatella Lippi e Riccardo Pratesi. Il prossimo incontro si svolgerà sabato 18 aprile. Per partecipare telefonare allo 055/7135357.



Les Griotes folk al femminile

Alle 22 Les Griotes in con- plugged music club (via de' 4 r) per un pop folk tutto al femminile. Les Griotes nascono nel progetto musicale ispirato da clown dottori Ride- ere. La loro musica è un mel- di melodie e ritmi di diverse ono Giulia Landi (piano, fisar- vello), Clara Brandani (basso allo), Irene Micheli (flauto e a), Bargiacchi (batteria e per- e Mariachiara Marconi (chi- ta). Il gruppo prende il nome da la griot: poeta, cantore.



Pilgrims» el con 40 coristi

Alle 21 nella chiesa di stano in piazza Antinori con- ei 40 cantanti del coro 'The .'. Diretto dal maestro Gian- il repertorio del coro firen- zia dallo spiritual al gospel. 30 aprirà verrà presentata il o d'altare raffigu- Martirio di San Lorenzo di Berrettini da Cortona nella a Francheschi.

Anima & Amore con Paolo Grassi

ANIMA & AMORE è il sabato sera della Sosta del Convivium: una serata per prendere un aperitivo, cenare, ascoltare musica dal vivo, cantare insieme all'artista che anima la sala. Qualcosa che in Italia c'è solo in altri tre locali, tra Capri e Milano. Ma a Firenze no. Lo offre La Sosta del Convivium, nel viale Europa 4/6. Stasera c'è musica dal vivo con Paolo Grassi, cantante e liutaio. Paolo Grassi ha costruito la sua prima chitarra acustica nel 1981 e nel '93 ha aperto la prima liuteria. La chitarra più particolare è la jumbo definita quasi un'opera d'arte. Grassi canta da vent'anni. Insieme a Nicola Mei scrive i pas- saggi più significativi delle notti el- bane contribuendo a lanciare Giannino. In ogni serata melodie uniche.

Tre appuntamenti con la Passione

TRIPLICE appuntamento con la musica sacra oggi nella chiesa di Santo Stefano al Ponte (Ponte Vecchio). Alle 18 il Quintetto Polifonico "Clemente Terzi" propone la Passione nella musica italiana e spagnola del Rinascimento. Alle 21 è la volta del Gruppo Polifonico "Claudio Monteverdi" di Ruda. La musica verrà eseguita mentre cor- reranno le immagini tratte dalla Passione di Pasolini. Alle 22,30 toccherà all'Ensamble San Felice.



PATRIZIA GUCCI

Giornalista e pittrice premiata a Budapest

DA FIRENZE all'Opera Gallery di Budapest. Patrizia Gucci (nella foto), nella sua veste di pittrice, è protagonista di 'Bellezza Toscana', mostra inaugurata ieri e visitabile tutti i giorni dalle ore 12 fino ore 20 (info su www.operagallery.org) in terra ungherese.

Nipote di Aldo Gucci e figlia di Paolo Gucci, Patrizia rappresenta la quarta generazione della famosa famiglia Italiana che nasce a Firenze. Giornalista (nota per la sua rubrica su 'Donna Moderna') e scrittrice Patrizia è autrice di due libri, un bestseller nel 2000 ('Il piccolo Libro della Semplicità' pubblicato da Mondadori), quindi nel 2004 'Single, il fascino intramontabile della Donna libera' edito da Sperling&Kupfer, e 'Charme diario di una seduttrice (quasi) irresistibile' sempre per Sperling&Kupfer.

Oltre a questo... la pittura. Ma come nasce questa mostra a Budapest?

«Nel luglio del 2008 sono stata invitata proprio per presentare i miei libri, che sono piaciuti molto. Incontrando il pubblico ungherese è venuto fuori il fatto che dipingo, e così è scattata la molla dell'invito a esporre».

Il tema?
«La bellezza toscana, appunto, in quanto quella parte dell'Europa subisce intimamente il fascino della nostra regione. Gli ungheresi sono mol-

to attenti, inoltre, ai nomi italiani».

Quante opere espone?

«Venticinque, alcune realizzate per l'occasione. Paesaggi toscani più dipinti astratti, com'è nelle mie corde».

Soddisfatta?

«Moltissimo, ma oltre alla mostra c'è di più».

Ovvero?

«Domani (stasera per il lettore, ndr.) sarà la guest star di un gran gala, al quale parteciperanno tutti i media più importanti ungheresi (tv, radio, riviste e giornali). Invitati anche tutte le istituzioni, i rappresentanti del jet set ungherese e internazionale».

Non si tratta solo di una festa, vero?

«Effettivamente: durante la serata mi sarà consegnato il premio 'Artis Laudabilis', un riconoscimento dedicato alla mia carriera, offerto e realizzato dalla Eu-



ropa Authentica Cultural Organization. Il comitato è presieduto da Edward Ginsberg, critico d'arte americano, Havadi Nagy Istvan, professore d'arte da Budapest, Tibor Szonyi designer e Fiore Tondi art director di Opera Gallery».

Entusiasmo comprensibilissimo, vista la motivazione del Comitato degli addetti ai lavori, che recita: «Dopo aver visionato le sue opere abbiamo ritenuto di consegnare a Patrizia Gucci questo prestigioso premio».

letizia cini